



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza Paolo VI, 1 - 25062 Concesio (BS) - Telefono:030
2184000 Codice fiscale e Partita IVA:00350520177

www.comune.concesio.brescia.it

PEC: protocollo@pec.comune.concesio.brescia.it - MAIL:protocollo@comune.concesio.brescia.it
SETTORE TECNICO - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI - PATRIMONIO

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEGLI ORTI URBANI SU TERRENI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI CONCESIO

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.19 in data 10 marzo 2021

INDICE

Articolo 1 – Finalità

Articolo 2 - Requisiti per l'assegnazione di un orto urbano

Articolo 3 – Bando di gara e criteri per l'assegnazione

Articolo 4 – Natura e durata della concessione

Articolo 5 – Divieto di subconcessione

Articolo 6 – Tipologia delle unità coltivabili

Articolo 7 – Norme di comportamento per la gestione dell'orto

Articolo 8 – Modalità di coltivazione

Articolo 9 – Spese di gestione

Articolo 10 – Responsabilità e controversie

Articolo 11 – Diritti dei Familiari

Articolo 12 – Modifiche al Regolamento

Articolo 13 – Controlli e verifiche

Articolo 14 – Norme finali

Articolo 1 - Finalità

In coerenza con il programma di intervento a favore dei cittadini, finalizzato a mantenere le persone nel loro tessuto sociale e a favorire le attività senza fini di lucro e ricreative di stimolo alla partecipazione alla vita collettiva, nonché al fine di dare attuazione alle previsioni di riqualificazione territoriale di tipo ecologico ed ambientale, l'Amministrazione Comunale di Concesio destina ad orti urbani appezzamenti di terreno di proprietà comunale da concedere a titolo gratuito, a favore di cittadini residenti nel Comune.

Articolo 2 – Requisiti per l'assegnazione di un orto urbano

Possono presentare domanda per l'assegnazione, con concessione in uso gratuito, di un orto urbano tutti i cittadini in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residenti nel Comune di Concesio;
- essere in grado di svolgere in modo diretto la coltivazione del fondo;
- avere la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle norme vigenti.

Non possono essere concessi orti urbani a:

- agricoltori a titolo principale o che esercitano attività commerciale di vendita di prodotti alimentari o abbiano familiari o parenti nelle medesime condizioni;
- coloro che hanno già in uso, in possesso o in proprietà, appezzamenti di terreno coltivabili (*giardini di pertinenza di abitazioni o terreni agricoli*) posti nel territorio del Comune di Concesio. *Nel caso di aree verdi condominiali o di giardini esclusivi all'interno di un condominio può essere concesso un orto urbano qualora il regolamento condominiale vieti la formazione di orti in tali aree.*

Ad ogni nucleo familiare non è concesso più di un orto.

Al fine di realizzare programmi didattici, formativi, sociali e riabilitativi, il Comune riserverà massimo n. 2 lotti da assegnare a scuole e/o ad associazioni ed enti O.N.L.U.S. che ne facciano richiesta. Tali lotti, previamente individuati dall'Ufficio Tecnico Comunale, saranno assegnati in seguito alla valutazione di progetti sociali presentati da scuole, operatori ed Enti del terzo settore.

Articolo 3 - Bando di assegnazione e criteri

Ai fini dell'assegnazione degli orti urbani sarà pubblicato uno specifico bando, secondo le disposizioni del presente regolamento.

Le domande di assegnazione, redatte su apposito modulo, dovranno essere inoltrate all'Ufficio Servizi Sociali entro la scadenza fissata nel bando. Il possesso dei requisiti indicati all'art.2 dovrà essere certificato all'atto della domanda, mediante autocertificazione.

Nel caso di dichiarazione non veritiera, oltre alle sanzioni previste per legge, l'interessato sarà escluso dalla concessione delle aree e decade dalla eventuale concessione già conseguita.

La Commissione per la formazione della graduatoria di assegnazione sarà disposta con provvedimento del Responsabile del Settore servizi alla persona. Tale commissione sarà composta da 3 membri ed avrà il compito di esaminare le domande dei cittadini per la concessione degli orti urbani, di redigere la graduatoria di assegnazione, nonché di dare la necessaria informazione pubblica sull'esito del procedimento.

Per la formulazione della graduatoria saranno tenuti in considerazione, anche alternativamente, i seguenti criteri:

- reddito (in relazione al valore ISEE del nucleo familiare);
- situazione familiare (in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare e/o alla presenza di persone con invalidità/disabilità);
- età compiuta dal richiedente al momento della pubblicazione del bando.

Articolo 4 – Durata e natura della concessione

L'assegnazione ha validità quinquennale. Allo scadere dei 5 anni, si procederà alla pubblicazione di un nuovo bando e alla formazione di una nuova graduatoria di assegnazione.

Le domande accolte in sede di gara ma non soddisfatte per insufficienza di lotti andranno a formare una graduatoria per eventuali nuove assegnazioni nel corso del quinquennio.

La graduatoria delle domande non soddisfatte ed in attesa di un orto urbano, rimarrà valida per 5 anni a meno di disdetta da parte dell'avente diritto da inviare per via scritta al settore servizi alla persona del Comune.

Ogni nucleo familiare avrà in gestione un solo orto urbano, anche se tale nucleo è composto da più anziani.

L'orto urbano sarà assegnato con Determinazione del Responsabile dell' Area Tecnica secondo un modello approvato dalla Giunta Comunale e utilizzando la graduatoria approvata dal responsabile del settore servizi alla persona.

Il presente regolamento dovrà essere sottoscritto ed integralmente accettato da ogni assegnatario contestualmente alla formale assegnazione.

La concessione è a titolo precario ed è revocabile in qualsiasi momento, con preavviso di almeno tre mesi e senza che nessun diritto o risarcimento spetti al concessionario.

La concessione dell'orto alla scadenza può essere rinnovata per un ugual periodo, salva la revoca motivata da parte dell'Amministrazione comunale, anche per rinuncia o decesso del concessionario.

La concessione viene a cessare automaticamente alla fine del raccolto per coloro che si trasferiscono fuori dall'ambito del territorio comunale.

Nel concedere il rinnovo si deve tenere conto e dare priorità ad una opportuna rotazione nella conduzione degli orti sulla base delle domande presentate e non ancora soddisfatte.

Allo scadere della concessione il concessionario dovrà rilasciare il terreno in ordine e libero da persone e cose, mentre rimarranno a beneficio del fondo i lavori, gli impianti e le colture eseguite durante il periodo della concessione, senza che il Comune sia tenuto a corrispondere indennità o compenso alcuno.

Articolo 5 - Divieto di subconcessione

L'orto non è cedibile né trasmissibile a terzi a nessun titolo.

Il concessionario non può sub concedere il terreno affidatogli né può locarlo a terzi.

Gli orti assegnati debbono essere coltivati direttamente dai concessionari o loro familiari, che non possono avvalersi di mano d'opera retribuita.

In caso di rinuncia da parte del concessionario, il lotto libero viene riconcesso secondo i criteri enunciati negli articoli precedenti.

Per periodi di vacanza o malattia dell'assegnatario, lo stesso è tenuto a segnalare il nominativo della persona che per quel periodo (massimo tre mesi continuativi in un anno) si occuperà dell'orto assegnato. Se al termine dei tre mesi l'assegnatario non riprende attivamente la gestione dell'orto questo verrà riassegnato, fatta salva la sussistenza di validi motivi (malattia prolungata, trasferte di lavoro, etc) documentabili e riconosciuti dall'ufficio comunale competente.

Articolo 6 - Tipologia delle unità coltivabili

Ogni unità coltivabile potrà avere una dimensione variabile, di regola compresa tra i 40 e i 60 metri quadrati, in rapporto alla consistenza delle aree disponibili.

La suddivisione delle aree individuate ad orti urbani in unità coltivabili viene determinata dall'ufficio tecnico comunale, che provvederà preliminarmente ad effettuare la divisione delle aree prima di concederle ai richiedenti.

Articolo 7 - Norme di comportamento per la gestione dell'orto

Il concessionario è tenuto a rispettare i confini del terreno concesso e non può svolgere attività diversa da quella della coltivazione ortofrutticola o floricola; in ogni caso la produzione ricavata non può dare adito ad attività commerciale o a scopo di lucro, ma è rivolta unicamente al conseguimento di prodotti per uso proprio e dell'ambito familiare.

I cittadini a cui vengono concessi gli orti urbani si impegnano a rispettare tutte le norme previste dal presente regolamento ed in particolare:

- a) a mantenere l'orto assegnato in stato decoroso;
- b) non avvalersi di manodopera retribuita per la coltivazione del terreno, né concedere a terzi l'uso del terreno;
- c) a non costruire capanni e similari, a meno che non siano espressamente previsti ed autorizzati dall'Amministrazione comunale; per la custodia degli attrezzi di lavoro può essere utilizzata una cassapanca orizzontale di dimensione massima h. cm. 70x70x150;
- d) non consentire l'ingresso nell'orto a persone estranee, salvo che non siano accompagnate dal concessionario;
- e) non recintare il lotto concesso con ulteriori delimitazioni (teli plastici, steccati o siepi) rispetto a quelle esistenti al momento della consegna;
- f) provvedere alla manutenzione delle recinzioni e di tutte le eventuali attrezzature di proprietà comunali;
- g) a tenere pulite e in buono stato di manutenzione le parti comuni, viottoli e fossi di scolo;
- h) provvedere nei mesi invernali all'eventuale pulizia e sgombero della neve e ghiaccio dai vialetti d'accesso agli orti, con il relativo divieto di depositare la neve nelle vie di transito;
- i) a non danneggiare in alcun modo gli orti limitrofi;
- j) non collocare bidoni per la raccolta dell'acqua piovana;
- k) a non rifornirsi per l'irrigazione dell'orto (tramite secchi, taniche o altri contenitori) di acqua potabile alle fontanelle pubbliche poste sul territorio;
- l) non scaricare materiali inquinanti o nocivi e rifiuti internamente ed attorno all'orto;
- m) a non danneggiare e fare buon uso del sistema di irrigazione tenendo presente che nei mesi da aprile a ottobre l'uso dell'acqua dovrà essere limitato tra le ore 17.00 della sera e le ore 10.00 del mattino con divieto di conservare acqua in fusti o barili aperti, onde evitare la diffusione di zanzare e altri insetti;
- n) a non accedere alla zona orti con auto o motocicli, ma servirsi degli spazi appositamente predisposti;
- o) a non scaricare o lasciare in deposito materiali di alcun genere;
- p) a non tenere stabilmente cani o altri animali negli orti;
- q) a non installare gruppi elettrogeni, bombole di gas e qualsiasi altro elemento che possa costituire pericolo per l'incolumità propria e altrui;
- r) ad installare coperture in plastica, ad uso serra, non superiori a 80 cm in altezza, nella misura in cui non diano origine a strutture stabili ed indecorose e, se realizzate, a rendersi disponibile a rimuoverle su semplice richiesta dell'Amministrazione comunale;
- s) ad utilizzare tutori a sostegno di specie ortive (es. pomodori, piselli, ecc.) che non superino l'altezza di 1,5 metri fuori suolo;
- t) non coltivare alberature da frutto ad alto fusto;
- u) mantenere un comportamento corretto e di reciproco rispetto nei confronti dei concessionari degli orti vicini al fine di una pacifica ed armoniosa convivenza, segnalando ogni possibile conflittualità direttamente agli uffici comunali;
- v) a rispettare eventuali altre condizioni particolari poste in sede di assegnazione dell'orto urbano.

In caso di inadempienza anche di una sola delle condizioni sopra indicate, si provvederà alla revoca motivata della concessione.

Articolo 8 - Modalità di coltivazione

Gli orti devono essere preferibilmente coltivati biologicamente; è vietato l'uso di concimi chimici e di prodotti inquinanti (diserbanti, antiparassitari ecc.) che possano arrecare danno all'ambiente.

L'accertamento dell'uso di tali prodotti comporta la revoca della concessione.

Gli scarti ortivi devono essere trasformati in compost e pertanto ogni assegnatario è tenuto a smaltire i rifiuti prodotti dalle attività svolte nell'orto urbano presso i centri di raccolta comunali dei rifiuti .

E' vietato appiccare fuochi per smaltire rifiuti o scarti vegetali.

Gli attrezzi ed il materiali da lavoro impiegati sono a carico e ad uso privato degli assegnatari degli orti; detti attrezzi e materiali dovranno essere a fine lavoro riposti negli appositi spazi.

Articolo 9 - Spese di gestione

La concessione dell'appezzamento è da intendersi a titolo gratuito e temporaneo.

Il Comune garantisce l'accesso all'approvvigionamento idrico, ma l'uso è riservato solo per l'innaffiatura. Ogni assegnatario adotta il sistema d'irrigazione che gli è più congeniale, con la precauzione di non creare disagi agli altri ortolani.

L'eliminazione degli sprechi d'acqua è affidata al senso di responsabilità degli assegnatari.

Per quanto attiene le spese sostenute dal Comune per la fornitura di acqua potabile, è previsto un contributo simbolico annuale pari ad €. 50/00 da versarsi all'inizio di ogni anno della concessione.

Qualora si verifichi un consumo annuo eccessivo di acqua, il Comune potrà installare dei misuratori idrici per ogni orto urbano, le cui spese sostenute verranno poi rimborsate dai concessionari nei modi e nei termini previsti dal Comune stesso.

Articolo 10 - Responsabilità e controversie

Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che il concessionario possa subire o causare a terzi, sarà a lui esclusivamente imputabile. L'Amministrazione Comunale resta pertanto sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale che possa derivare dall'uso dell'orto urbano assegnato.

Articolo 11 – Diritti dei familiari

In caso di decesso del soggetto assegnatario, è consentito ad un familiare, qualora ne faccia richiesta, la raccolta dei prodotti seminati per i successivi tre mesi dalla data del decesso.

A seguito di richiesta scritta, il familiare convivente, avente i requisiti previsti dal presente regolamento, potrà subentrare all'assegnatario deceduto.

Qualora, entro tre mesi dal decesso, non pervenga alcuna istanza dal suddetto familiare, l'orto sarà assegnato secondo le modalità ed i criteri previsti dal Regolamento.

Articolo 12 - Modifiche al regolamento

Il presente regolamento è suscettibile di modifiche che potranno essere adottate successivamente dall'Amministrazione Comunale, sulla base di normative intervenute o sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione.

Eventuali modificazioni al presente regolamento, approvate successivamente alla stipula della concessione, sono considerate automaticamente ed integralmente accettate da parte dei concessionari, a pena di decadenza della concessione.

Articolo 13 – Controlli e verifiche

Le competenze per i controlli e le verifiche di ogni genere sono individuate nella figura degli agenti del Corpo di Polizia Locale e nei tecnici dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Il concessionario dovrà sempre rendersi disponibile a consentire l'accesso per i controlli riguardanti la corretta gestione dell'orto urbano assegnato .

Articolo 14 -Norme finali

Il presente regolamento dovrà essere sottoscritto ed integralmente accettato da ogni assegnatario prima della formale assegnazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applica il Codice Civile.